



## **Festival MARAVEE CIRCUS 2025**

Acrobati del Corpo e della Psiche

### **SEMINARIO INTENSIVO “Maschere Tragi/comiche nella Commedia dell’Arte e oltre” di e con Claudia Contin Arlecchino**

**CASTELLO DI SUSANS di Majano – MERCOLEDI’ 2 LUGLIO dalle ore 9.00 alle 17.00**



#### **CLAUDIA CONTIN ARLECCHINO**

**Claudia Contin Arlecchino** è il nome anagrafico ufficiale dell’attrice italiana, regista, scenografa, artista figurativa e insegnante di teatro, scrittrice di saggi e autrice di testi teatrali pubblicati in diverse lingue. Nota nel mondo come prima donna che ha reinterpretato il carattere maschile della figura di Arlecchino con continuità sin dal 1987, divenendo rappresentante ufficiale nel mondo di uno dei più intriganti personaggi della Commedia dell’Arte. Studiosa di Antropologia Teatrale applicata alla Commedia dell’Arte italiana e alle sue connessioni e comparazioni con le altre culture dal mondo, si occupa anche di Teatro Sociale, nell’ambito delle disabilità, dei disagi sociali e delle differenze etniche. A lei si devono le intuizioni e le sperimentazioni che sono alla base di una delle più moderne e innovative ricostruzioni della Commedia dell’Arte, anche per quanto riguarda la ridefinizione di tutti i principali Caratteri e Maschere. Claudia Contin Arlecchino è anche ideatrice e curatrice della nuova tecnica per il Teatro Contemporaneo denominata Tragedia dell’Arte, ispirata alla pittura di Egon Schiele.

Dal 1990 al 2016 è stata co-fondatrice e direttore didattico della Scuola Sperimentale dell’Attore. Dal 1997 al 2018 ha co-diretto anche il Meeting Internazionale dell’Arte dell’Attore conosciuto come L’Arlecchino Errante. La carriera di Claudia Contin Arlecchino si è sviluppata in particolare attraverso numerosi viaggi studio in tutto il mondo, abbinati alle sue tournée professionali. Durante i suoi viaggi in India, Indonesia, Cina, Africa, Sud-America, Russia, Europa ha avuto modo di incontrare molti tra i grandi Maestri del teatro, della danza e delle arti marziali. Un’esperienza internazionale che ne fanno un “Maestro” richiesto in Italia e all’estero sia per l’addestramento di professionisti che per la formazione culturale degli spettatori.

Nel 2007 ha fondato il laboratorio d’arte e artigianato “Porto Arlecchino”, che conduce in collaborazione col grafico, fotografo e musicista Luca Fantinutti in agibilità con Doc Servizi. Dal 2015 collabora con la cooperativa Ortoteatro di Pordenone che distribuisce gli spettacoli assolo di Claudia Contin Arlecchino. Dal 2021 è direttrice artistica del festival “Tra Laico e Profano”. Dal 2025 ha ripreso la collaborazione artistica col Teatro Tascabile di Bergamo.

## IL SEMINARIO

### **“Maschere Tragi/comiche nella Commedia dell’Arte e oltre”**

#### IL SEMINARIO

Le tecniche d’attore di cui si occupa Claudia Contin Arlecchino sin dagli anni Ottanta riguardano due linee di ricerca ormai conosciute in tutto il mondo. Da un lato una raffinata ricostruzione della **Commedia dell’Arte** a partire dall’iconografia delle maschere e delle compagnie comiche, antiche e moderne. Dall’altro lato una innovativa tecnica chiamata **Tragedia dell’Arte** per il teatro contemporaneo fondata a partire dall’iconografia e dalla poetica delle avanguardie artistiche del primo Novecento: in particolare dai quadri del pittore Egon Schiele (1890-1918). Questo seminario pratico intende accompagnare gli attori in un percorso tra le **“Maschere Grottesche”** e i **“Volti Trasfigurati”** dei nostri giorni.

#### CONTENUTI

La **Commedia dell’Arte** raggruppa molte esperienze diverse, che hanno in comune senz’altro un rapporto con un antico retaggio storico importante, fatto di maschere, testi e canovacci, descrizioni scenografiche, immagini di costumi e posture fisiche, cronache di compagnie. Verso la fine del Settecento questo genere di teatro sembrò uscire dalle scene teatrali per riversarsi anche nelle baracche dei burattini e marionette o nei salotti culturali ottocenteschi. Qualche grande uomo o donna di teatro e di letteratura, invece, nei due secoli successivi ha sperimentato e rimesso in scena le maschere e i caratteri della Commedia dell’Arte, per il fascino e la forza che quel teatro popolare e di grande professionalità ha continuato a esercitare nel tempo. L’impegno di quelle persone ha consegnato al Terzo Millennio un patrimonio culturale che fa dei comici e delle maschere italiane uno dei punti di riferimento per la trasmissione delle arti d’attore alle generazioni future.

La **Tragedia dell’Arte** è la storia di un ermetismo necessario in poesia e pittura del primo Novecento. *“La poesia è un pensiero amorevole, lanciato verso l’altro per indurlo a essere più umano”*: sono le parole del poeta soldato Giuseppe Ungaretti, che mandava pensieri di umanità anche in mezzo alla mostruosità della Grande Guerra. Dall’altra parte, di fronte alla trincea di Ungaretti, c’era un soldato austriaco che si chiamava Egon Schiele: anche lui dipingeva umanità. Il gesto umano sui suoi quadri si potrebbe definire nervoso e scarnificato, come nervose e scarnificate sono senz’altro le parole di Ungaretti. Da questi echi e memorie di parole e iconografie, Claudia Contin Arlecchino ha costruito, a partire dalla fine degli anni Ottanta, una straordinaria tecnica teatrale trasmissibile per l’attore contemporaneo, oggi conosciuta in tutto il mondo come **“Tragedia dell’Arte”**.

**Il Seminario verrà tarato, nei contenuti e nell’approccio, in base al numero degli iscritti: Massimo 20 persone. PER ISCRIZIONI SCRIVERE A: [maraveeprojects@gmail.com](mailto:maraveeprojects@gmail.com)**

**PARTECIPAZIONE GRATUITA, MA SI CHIEDE A TUTTI DI PORTARE IN AUTONOMIA VIVERI E BEVANDE, QUINDI PRANZO AL SACCO**